

Bezzini: «Pronti a rituffarci nella mischia»

PIOMBINO

A poche settimane dall'inizio del campionato di serie C nazionale, dopo la retrocessione dello scorso anno, i piombinesi dell'Etruria Rugby sono in piena preparazione. Oltre a loro il girone F comprende altre otto squadre: Lions Livorno, Ur Prato/Sesto, Cus Siena, Cus Pisa, Elba Rugby, Terni Asd, Emergenti Cecina e Firenze, tutte squadre agguerrite, con un uni-

co obiettivo, conquistare uno dei due posti per accedere agli scontri diretti per la promozione in serie B.

«Abbiamo una rosa di trenta atleti - dice il coach Massimo Bezzini - a quelli rimasti della serie B si sono aggiunti quelli della serie C regionale e i ragazzi della under 18. Ci hanno lasciato Paris, Francesco Ghini, Di Iorio e Vivarelli. Si è chiuso un ciclo, dobbiamo iniziare un altro».

«Ci siamo dati alcuni obiettivi condivisi sia dallo staff tecnico che dalla società - prosegue Bezzini - primo è la costruzione del gruppo, della squadra. E' chiaro che il traguardo finale è quello di tornare in serie B, il grande lavoro della società nel settore giovanile con diversi tecnici impegnati nella scuola, quest'anno partiremo anche con le elementari, ci impone di risalire. Quando, lo può stabilire solo il campo, ma io credo



Il coach Massimo Bezzini

Tutte le altre squadre si sono rinforzate

mentre l'Etruria Rugby è radicalmente rinnovata. Insomma, ci vorrà tempo per risalire in serie B, ma io credo molto nel lavoro

nel lavoro e nell'impegno».

«Il nuovo campionato sarà impegnativo - conclude il coach - praticamente tutte le altre squadre sono attrezzate per arrivare nei primi posti e puntare

alla promozione, forse il Firenze e i Lions Livorno sono un gradino al di sopra, ma anche Elba e Cecina non sono da sottovalutare. Noi siamo una squadra rinnovata radicalmente, andremo ad incontrare formazioni che giocano insieme da anni, come dicevo prima ci sarà bisogno di tempo per amalgamare i ragazzi, per registrare i meccanismi. Ci rituffiamo nella mischia con un parco giocatori rinnovato, non cerchiamo certo la luna, ma qualche pennellata di colore sì. Insomma dovremo cercare di vincere più partite possibile, e anche provare a divertirsi e far divertire».